

L'iniziativa

Maratona d'arte al Valle occupato Proiezioni 3D e opere sonore

**Domani l'esposizione
di avanguardia
contemporanea
"Lavori all'asta per
raccolgere fondi"**

LAURA LARCAN

IL TEATRO Valle Occupato si trasforma in un'opera d'arte totale, dove installazioni interattive, performance di action painting, ambienti sonori e proiezioni in 3D invadono tutti i suoi spazi. Accadrà domani, dalle ore 18, per una maratona no-stop all'insegna dell'arte contemporanea, animata dalla frenesia della contaminazione dei linguaggi più all'avanguardia, ma anche dall'aspirazione a regalare uno spettacolo inedito, quello dell'opera d'arte nel suo "farsi". «Carmelo Bene diceva che è più importante il prodursi dell'artefice piuttosto che il prodotto finito dell'artista — racconta Mauro Milone, del comitato organizzativo — Così al Valle proponiamo non solo opere finite, ma anche il loro working progress, offrendo un viaggio nel dietro le quinte dell'arte».

Ecco che il foyer si anima dei di-

segni e incisioni surreali di Spentri, nella mostra "Hecce Hovo", e da qui partono gli interventi di Giarrico Attardi e Nicola Calò scortati dai djset di Federica Italiano e Stefano 66 De Angelis. Nella Sala Capranica va in scena "La perversione del dittatore", videoinstallazione interattiva di Daz (al secolo Davide Coluzzi). Su diciannove palloncini vengono proiettati i volti in bianco e nero di altrettanti occupanti del Valle. Una comunità di emozioni in balia del visitatore, che con un joystick in formato cubo di Rubik può cambiare le espressioni sui volti degli intervistati. Il chiostro sarà riletto con un intervento d'arte acustica eseguito dal collettivo O-Nami. Sul palco spicca l'imponente "Colonna delle sveglie" di Sara Ciuffetta, una torre di cuscini donati dagli abitanti del rione. Contraltare hi-tech, la performance di videomapping di Cristian Rizzuti, che proietterà dal vivo immagini tridimensionali che rielaborano lo spazio circostante. «La giornata segna l'inizio della raccolta fondi per il capitale sociale della Fondazione Valle Occupato — annuncia Miloni — Il 13 e 14 gennaio le opere saranno messe all'asta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

